REGIONE DEL VENETO

VIVO BENE VENETO Piano Regionale Prevenzione del Veneto

REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA

PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

SETTORE LOGISTICA

27 GIUGNO 2023

PIANO DI VIABILITA'

E

REGOLE DI CIRCOLAZIONE

VALUTAZIONE E ANALISI DEL RISCHIO

si dovra’ tenere conto:

del numero massimo dei mezzi in entrata per le attivita’ di carico scarico

ROMAGNA
Qualità, fresc
e conven

del numero di carrelli elevatori o altri mezzi semoventi impiegati nella movimentazione merci, sia interna che esterna ai reparti, tenendo conto anche delle loro caratteristiche prestazionali;

VIETATO
ARRAMPICARSI
SUGLI SCAFFALI

DUST CAPTURE
SM4C

TOYOTA
TRIGO
15
TOYOTA
SAS

Art. 71 c.3 D.Lgs. 81/08

All. VI punto 3.1.1I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere **scelti** in modo da risultare **appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi** al cui sollevamento e trasporto sono destinati, nonché alle **condizioni d'impiego** con particolare riguardo alle fasi di avviamento e di arresto.

All. VI punto 2.2 Si devono prendere misure organizzative atte e **evitare che lavoratori a piedi si trovino nella zona di attività di attrezzature di lavoro semoventi**. Qualora la presenza di lavoratori a piedi sia necessaria per la buona esecuzione dei lavori, si devono prendere misure appropriate per evitare che essi siano feriti dalle attrezzature.

delle zone da adibire alle attivita’ di carico/scarico con mezzi semoventi;

TOYOTA
IVECO

B
V1536

18
18

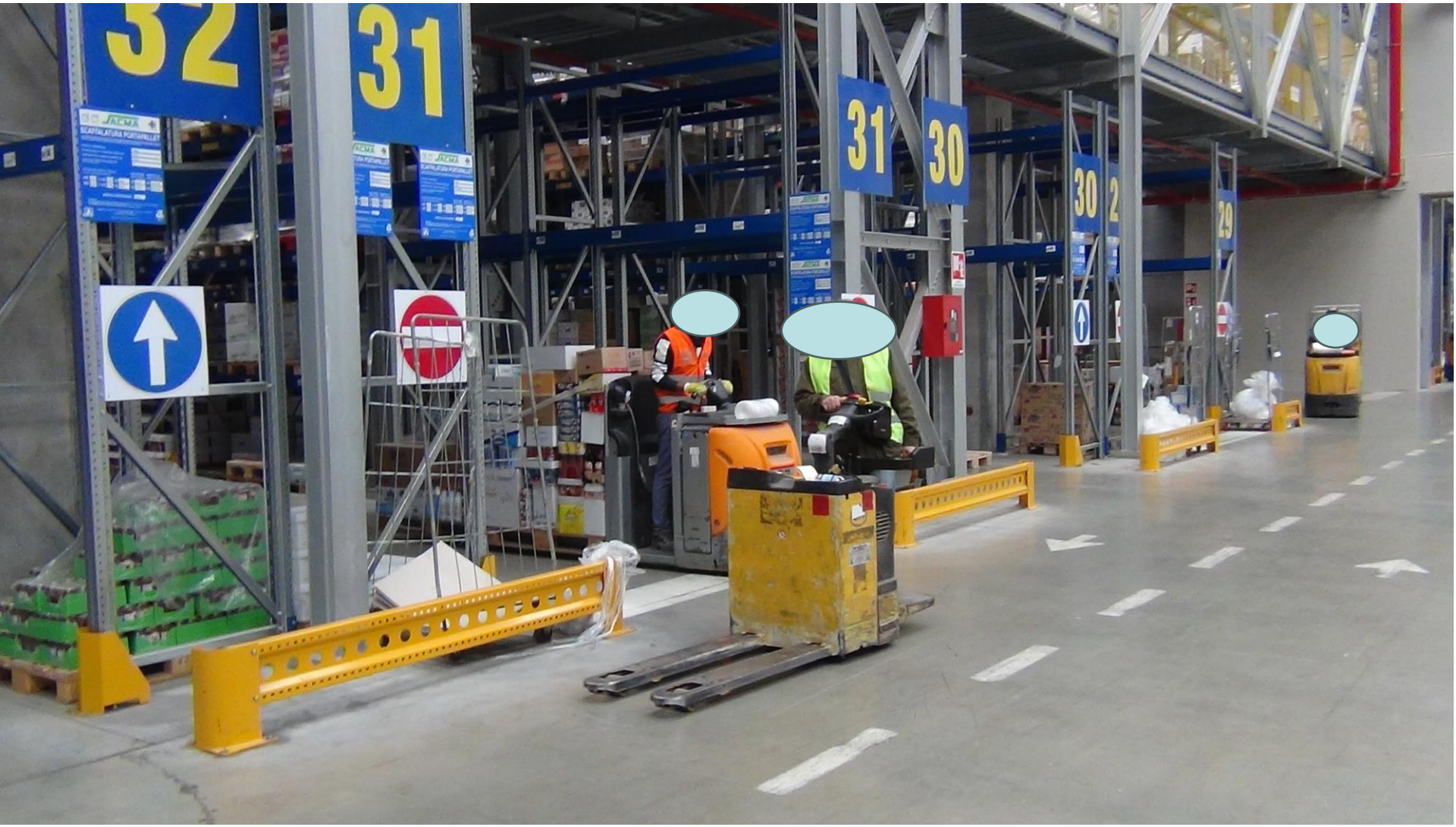
14
13
13
12
12
11

delle attivita’ di terzi, quali camionisti, per le loro attivita’ di entrata e predisposizione del mezzo al carico/scarico e per le attivita’ in coordinamento con i carrellisti per le operazioni del solo carico, secondo anche le linee guida europee relative alla Direttiva 2014/47/UE sulla fissazione del carico e responsabilita’ degli autisti;

DM 2017 Min Trasp

IVECO
TOYOTA

delle aree di stoccaggio provvisorio e definitivo che possono essere interferenti (pedoni/mezzi).


32
31
31
30
30
29

ESTINTORE
OM

31
30
31
09

VIABILITA’

Tenuto conto di quanto valutato ed analizzato si dovra’ procedere alla predisposizione:

delle vie di circolazione dei mezzi/pedoni e relativa segnaletica orizzontale/verticale

All. IV punti
1.4.1. Le vie di circolazione, comprese scale, scale fisse e banchine e rampe di carico, devono essere situate e calcolate in modo tale che i pedoni o i veicoli possano utilizzarle facilmente in piena sicurezza e conformemente alla loro destinazione e che i lavoratori operanti nelle vicinanze di queste vie di circolazione non corrano alcun rischio.

1.4.2. Il calcolo delle dimensioni delle vie di circolazione per persone ovvero merci dovrà basarsi sul numero potenziale degli utenti e sul tipo di impresa.

1.4.3. Qualora sulle vie di circolazione siano utilizzati mezzi di trasporto, dovrà essere prevista per i pedoni una distanza di sicurezza sufficiente.

1.4.4. Le vie di circolazione destinate ai veicoli devono passare ad una distanza sufficiente da porte, portoni, passaggi per pedoni, corridoi e scale.

1.8.3. I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività devono essere concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire
in modo sicuro.

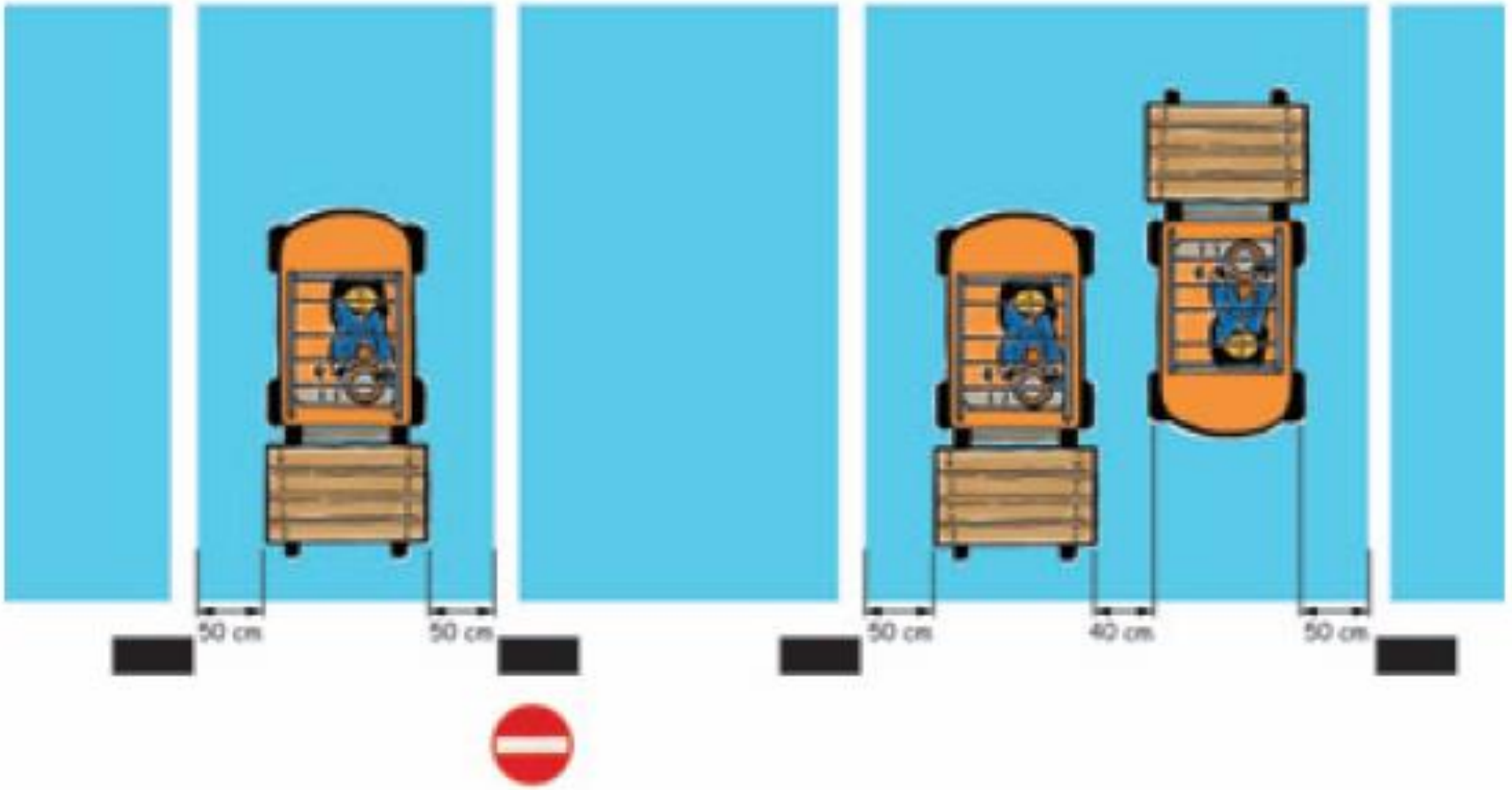
1.8.4. Le disposizioni di cui ai punti 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 1.4.7, 1.4.8, sono altresì applicabili alle vie di circolazione principali sul terreno dell'impresa, alle vie di circolazione che portano a posti di lavoro fissi, alle vie di
circolazione utilizzate per la regolare manutenzione e sorveglianza degli impianti dell'impresa, nonché alle banchine di carico.

1.8.5. Le disposizioni sulle vie di circolazione e zone di pericolo di cui ai punti 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 1.4.7, 1.4.8, si applicano per analogia ai luoghi di lavoro esterni.

All. XXVIII punti

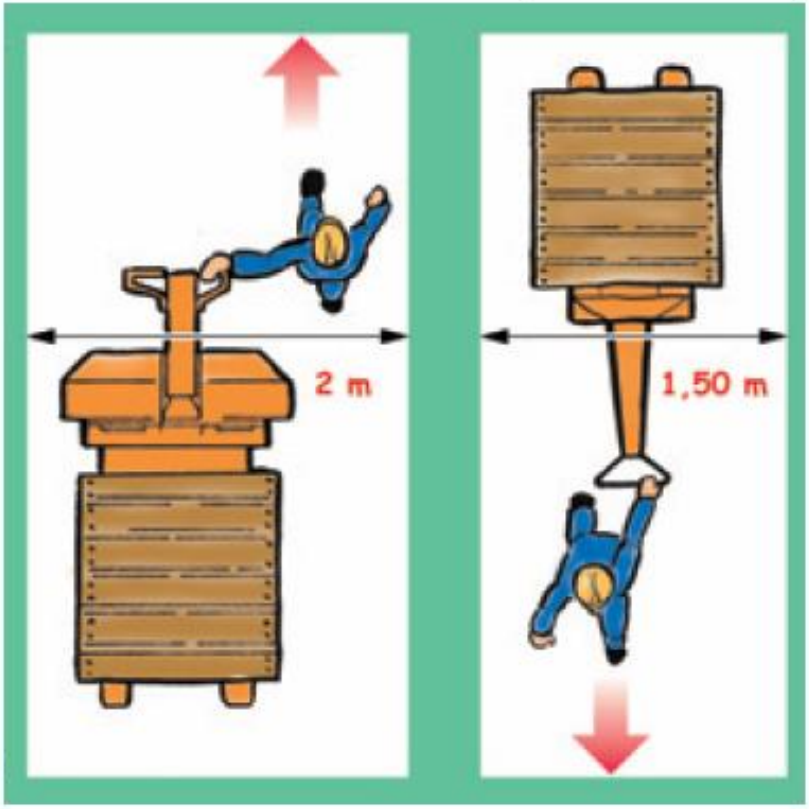
2.1. Qualora l’uso e l’attrezzatura dei locali lo rendano necessario per la tutela dei lavoratori, **le vie di circolazione dei veicoli devono essere chiaramente segnalate con strisce continue di colore ben visibile, preferibilmente bianco o giallo**, in rapporto al colore del pavimento.

2.2. L’ubicazione delle strisce dovrà tenere conto delle distanze di sicurezza necessarie tra i veicoli che possono circolare e tutto ciò che può trovarsi nelle loro vicinanze nonché tra i pedoni e i veicoli.


50 cm
50 cm
50 cm
40 cm
50 cm

TIPO DI CIRCOLAZIONE	MODALITÀ	LARGHEZZA
- a senso unico - a doppio senso	senza trasporto di carichi	*minimo 1 metro*
a senso unico	con trasporto manuale di carichi	*minimo 1,20 metri*
a doppio senso	con trasporto manuale di carichi	*minimo 2 metri*
a senso unico	con utilizzo di transpallets manuali	*minimo 1,50 metri*
a doppio senso	con utilizzo di transpallets manuali	*minimo 2,50 metri*
a senso unico	con utilizzo di transpallets elettrici	*minimo 2 metri*
a doppio senso	con utilizzo di transpallets elettrici	*minimo 3,30 metri*
accessi e percorsi per disabili		*minimo 1,20 metri*
accessi occasionali	per pronto intervento, manutenzione, ecc.	*minimo 0,80 metri*

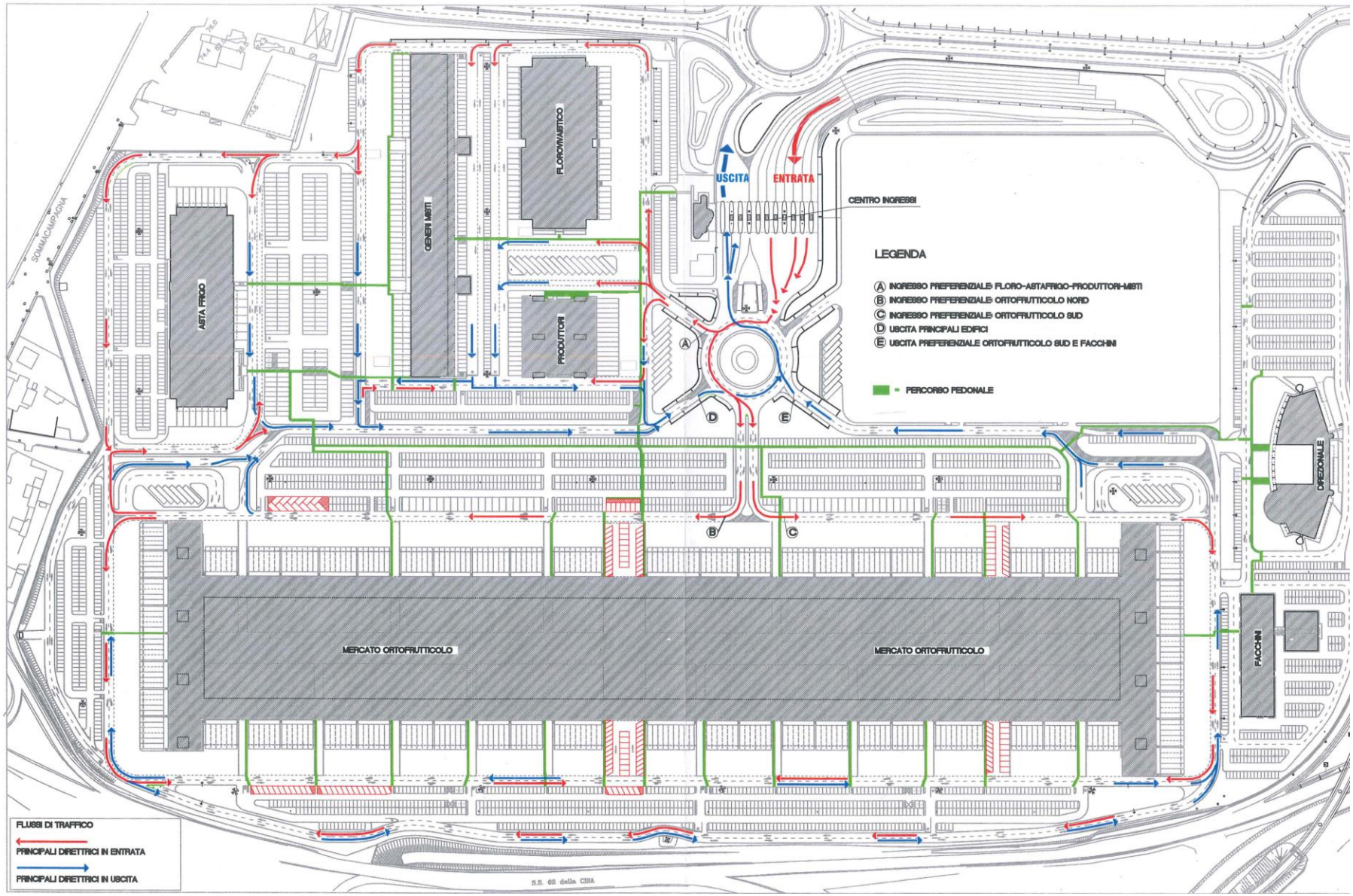
Queste vie di transito dovranno sempre essere mantenute sgombre da materiali, macchine ed attrezzature.



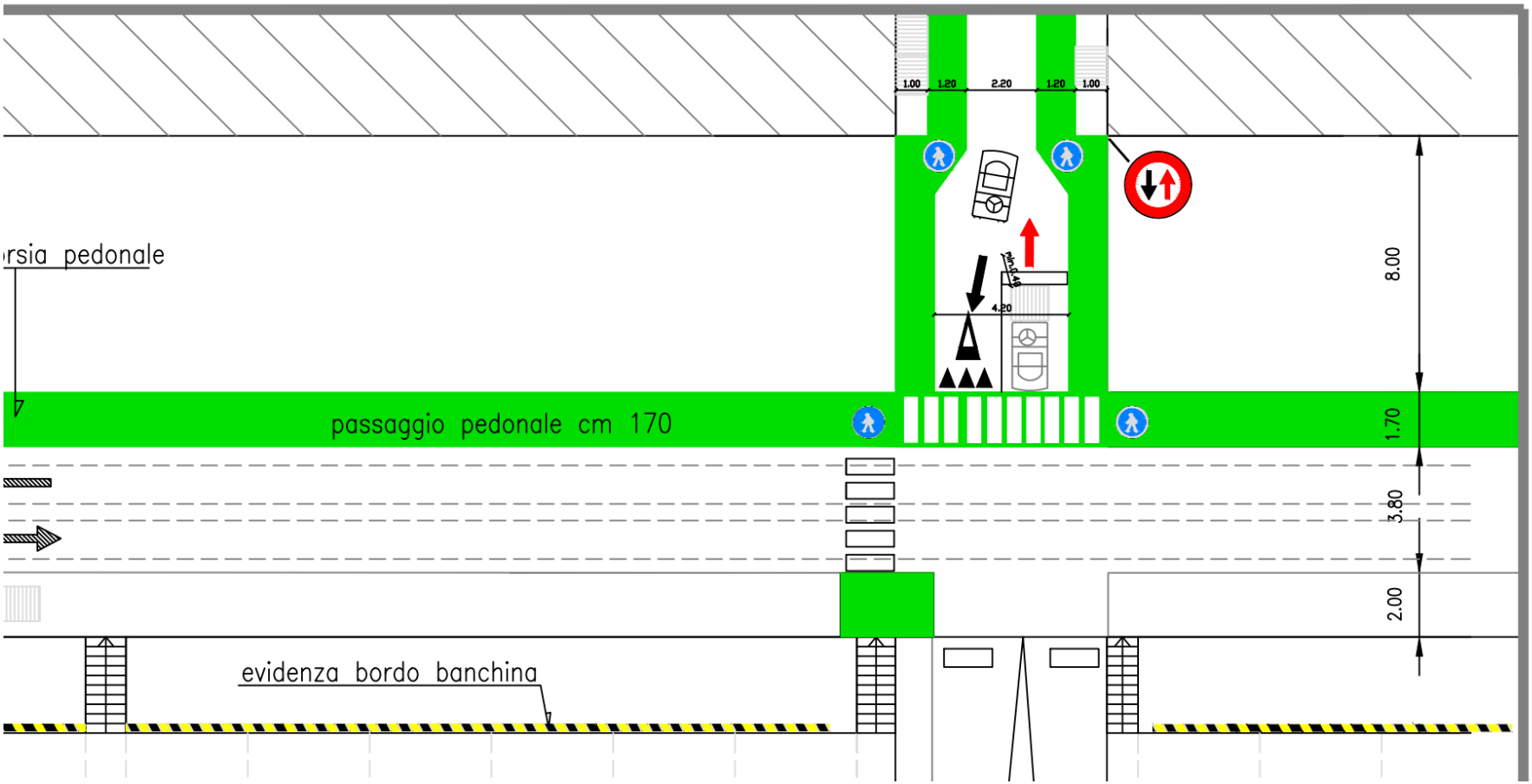
Larghezza consigliata di un percorso per il passaggio dei transpallets elettrici (a sinistra) e manuali (a destra)

Regole di circolazione

All. VI punto 2.1 Se un’attrezzatura di lavoro manovra in una zona di lavoro, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione.



SOMMACAMPAGNA
ASTA FRIGO
GENERI MISTI
FLORO/VIVAISTICO
PRODUTTORI
USCITA
ENTRATA
CENTRO INGRESSI
LEGENDA
A INGRESSO PREFERENZIALE: FLORO-ASTAFRIGO-PRODUTTORI-MISTI
B INGRESSO PREFERENZIALE: ORTOFRUTTICOLO NORD
C INGRESSO PREFERENZIALE: ORTOFRUTTICOLO SUD
D USCITA PRINCIPALI EDIFICI
E USCITA PREFERENZIALE ORTOFRUTTICOLO SUD E FACCHINI
= PERCORSO PEDONALE
DIREZIONALE
MERCATO ORTOFRUTTICOLO
MERCATO ORTOFRUTTICOLO
FACCHINI
FLUSSI DI TRAFFICO
PRINCIPALI DIRETTRICI IN ENTRATA
PRINCIPALI DIRETTRICI IN USCITA
S.S. 62 della CISA


1.00
1.20
2.20
1.20
1.00
rsia pedonale
4.20
passaggio pedonale cm 170
8.00
1.70
3.80
2.00
evidenza bordo banchina

ORDINE DI SERVIZIO NR. 0

Si comunica a tutti gli operatori ed utenti del [redacted] che il Consiglio di [redacted] ato una revisione del piano di viabilità del [redacted] ordine di servizio n. [redacted] dicembre 2008 p[redacted]

Il nuovo piano differisce nella sostanza dal precedente per una diversa regolamentazione della viabilità nei varchi di accesso alla g[redacted]ed entrerà in vigore a partire dal 02/11/2011.

Tutti gli operatori ed utenti del [redacted] sono tenuti quindi a rispettare le seguenti norme generali e la segnaletica orizzontale e verticale, così come rappresentata nell'allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente ordine di servizio (allegato nr. 1).

Inoltre, la C[redacted]a ditta concessionaria di spazi e/o di postegg[redacted] dovranno coordinare la propria attività di movimentazione col nuovo piano di viabilità generale, dotandosi di proprie procedure interne, tenendo conto dei relativi rischi interferenziali.

Norme generali

1) Tesserino di identificazione

L'accesso al[redacted] è consentito solo mediante l'utilizzo del tesserino rilasciato dalla Direzione e l'utilizzo del medesimo implica l'accettazione del Regolamento e dei connessi ordini di servizio.

2) Circolazione di merci e persone

La circolazione all'interno del [redacted] è ammessa esclusivamente a "passo d'uomo" (max 5 km/h) per le seguenti categorie di mezzi:

a. veicoli a trazione elettrica per traino merci su carrelli
b. transpallet e carrelli a mano

6) Deposito delle merci

Il deposito delle merci, anche in orario di chiusu[redacted]nsentito:

- all'interno dei singoli posteggi
- sul retro dei singoli posteggi nell'area di pertinenza degli stessi. Tale area, per una profondità di ml 8 e per la larghezza dei singoli posteggi, è delimitata in loco da perimetrazioni bianche. Il deposito di imballaggi in tali aree è consentito nei limiti di sicurezza previsti dalla legge.
- nelle due tettoie di testata nord e sud (piazzale 1 e piazzale 2) e sulle banchine di carico/scarico sul retro dei posteggi è ammesso il deposito strettamente necessario per il carico e scarico delle merci.

7) Attrezzature antincendio e cabine elettriche

E' assolutamente vietato ingombrare con merce, attrezzature per la movimentazione ed altro gli spazi in prossimità di manichette antincendio ed estintori, vani contatori, nonché le porte di accesso alle cabine elettriche.

8) Banchine di carico

Lungo le banchine di carico e scarico sul perimetro dell'edificio, oltre la linea di segnalazione di pericolo, è vietato il transito di persone, il deposito di merce e la sua movimentazione ad esclusione del carico e scarico all'automezzo accostato alla banchina.

Ogni concessionario, nell'utilizzo delle pedane mobili ricevute in concessione e di ogni attrezzatura di sua proprietà, deve attenersi alle disposizioni contenute nel D.Lgs 81/2008, titolo III, riguardante l'uso delle attrezzature di lavoro, articoli 69 e 70 (allegato nr. 2).